



Federazione Regionale USB Toscana

Vittoria di Usb in Tribunale a Livorno: reintegrata lavoratrice dopo licenziamento illegittimo



Livorno, 07/04/2017

La Giudice del Lavoro del Tribunale di Livorno Raffaella Calò ha emesso in data odierna, 7 aprile 2017, la sentenza in merito ad un licenziamento comminato lo scorso 18 agosto ad una lavoratrice della cooperativa L'Agorà Toscana Onlus, iscritta all'Unione Sindacale di Base e impiegata come cuoca presso la Casa di Riposo Fattori a Bibbona (Livorno).

Il ricorso della lavoratrice, assistita dal suo avvocato e dalla nostra organizzazione sindacale, è stato accolto nella sua totalità, ordinando così: l'immediato reintegro nel posto di lavoro, il reintegro nello status di socia della cooperativa, una indennità risarcitoria per gli stipendi persi comprensivi dei contributi previdenziali e maggiorati degli interessi, e il computo totale delle spese legali a carico dell'azienda.

Una vittoria su tutta la linea per la lavoratrice che aveva deciso di non arrendersi a questo inaccettabile sopruso che aveva subito, e una vittoria anche per il nostro sindacato che

immediatamente si mise a disposizione della lavoratrice organizzando anche uno sciopero in suo sostegno e spiegando all'opinione pubblica che quello comminatole era un licenziamento palesemente ingiusto e strumentale.

Nella sentenza, tra i vari passaggi, si legge che "i fatti addebitati alla lavoratrice non possono dirsi provati e, anche laddove fossero stati provati, sono espressamente sanzionati dal contratto collettivo con una sanzione conservativa e pertanto non integrano una giusta causa di licenziamento."

E poi: "Pertanto, alla luce di quanto sopra, deve ritenersi accertato che non ricorrano gli estremi della giusta causa adottati dalla cooperativa datrice di lavoro, per **insussistenza del fatto contestato**. Per questi motivi **il Tribunale accoglie la domanda e, per l'effetto, annulla il licenziamento** e la delibera di esclusione da socia e condanna la cooperativa sociale onlus L'Agorà Toscana alla **immediata reintegrazione nel posto di lavoro** cui era addetta al momento del licenziamento, oltre che al pagamento in suo favore di una indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento sino a quello della sua effettiva reintegrazione e al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, maggiorati degli interessi nella misura legale. Condanna la cooperativa al pagamento delle spese di lite."

La vittoria di Laura e dell'Unione Sindacale di Base è la vittoria di tutti i lavoratori che non si arrendono.

Unione Sindacale di Base Livorno
7 aprile 2017